



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica

Prot.n. 253

Roma, 19 gennaio 2012

Ai Direttori Generali
degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

e, p.c.: Al Capo Dipartimento per la
Programmazione

Ai Direttori Generali delle Direzioni
Generali Centrali

N.D.

Oggetto: Settimana nazionale della musica a scuola.

XXIII Rassegna nazionale delle scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca facendo seguito ad una azione più che ventennale, ha sviluppato anche quest'anno, sia sul terreno degli ordinamenti, sia su quello della formazione dei docenti, iniziative di potenziamento, di rilancio e sistematizzazione della pratica musicale nelle scuole di ogni ordine e grado poiché ne riconosce la particolare valenza educativa e formativa.

La pratica musicale contribuisce infatti alla crescita equilibrata della persona non solo perché in questo modo la dimensione sonora non rimane estranea al quadro culturale che in questa crescita si definisce, ma anche perché la pratica musicale, attraverso una più armoniosa utilizzazione delle varie capacità della mente umana, favorisce l'apprendimento di tutte le discipline.

Non a caso le Indicazioni nazionali per il primo ciclo sottolineano, per tutti i gradi di istruzione in esso compresi, il rapporto forte tra apprendimento pratico della musica e sua fruizione. Per altro, le stesse Indicazioni, nel fare esplicito riferimento al «livello della produzione» rimarcano che essa può esplicarsi, «in particolare, attraverso l'attività corale e la musica d'insieme», attività verso le quali si è rivolta la specifica attenzione di questo Ministero con i più recenti provvedimenti relativi all'apprendimento della musica.

Anche il Regolamento attuativo dell'obbligo di istruzione, nell'Asse dei linguaggi, fa esplicito riferimento alla musica come elemento costitutivo del patrimonio artistico del nostro paese e indica la strada di una «produzione» da parte degli alunni di «testi multimediali» con diretto richiamo alla «elaborazione audio».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica

D'altro canto, nell'ambito delle competenze chiave individuate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006, è chiaramente indicata l'importanza dell'«espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione», tra i quali, in primo luogo, la musica.

Vi è dunque un quadro, coerente, nazionale ed europeo, nel quale si inseriscono le iniziative oggetto di questa nota. Un quadro che quest'anno, nell'ambito dei processi di innovazione ornamentale ha visto l'ulteriore impegno del Ministero a promuovere quelle iniziative mirate in particolare a restituire il senso di continuità dell'insegnamento della pratica musicale in tutti gli ordini e gradi di scuole. Ne è riprova oltre all'attivazione dei Licei Musicali e Coreutici, l'emanazione del D.M. n. 8 del 31 gennaio 2011 concernente l'attivazione di Corsi di musica nella scuola di primo ciclo.

Sulla base delle indicazioni e delle proposte pervenute dal Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della musica, presieduto dal Prof. Luigi Berlinguer, il Ministero in collaborazione con l'ANSAS, ha inoltre attuato programmi di ricerca volti a costruire esperienze di pratica musicale che abbiano il carattere della trasferibilità sul piano didattico e su quello organizzativo, programmi sostenuti, come sopra accennato, da significativi interventi formativi del personale docente interessato (es: Progetto Musica 2020 e Innovamusica).

Nel quadro qui delineato si inserisce l'organizzazione anche per il 2012 della "Settimana nazionale della musica a scuola" che viene fissata dal 7 al 12 maggio.

Si tratta di un'iniziativa che punta a favorire per le scuole un ragionato momento di visibilità sul territorio. In questa settimana le scuole hanno l'occasione di far percepire alla società l'importanza delle attività musicali che esse realizzano nel corso dell'anno scolastico. È evidente che queste attività non si risolvono nella occasione straordinaria della esibizione programmata per la "Settimana della musica", ma trovano in essa il punto di approdo di ordinari percorsi di apprendimento caratterizzati sia da sviluppo continuo, sia da stabile sedimentazione nel curriculum e, di conseguenza, nella crescita personale di tutti gli allievi.

I Direttori Generali degli Uffici scolastici regionali, avvalendosi anche del supporto dei dirigenti degli Uffici scolastici provinciali e dei referenti per le attività nel settore, avranno pertanto cura di promuovere la sensibilizzazione dei dirigenti scolastici affinché la settimana dal 7 al 12 maggio 2012 venga dedicata a iniziative nelle quali le scuole possano condividere con i più ampi settori della società le esperienze musicali svolte nel corrente anno scolastico.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica

L'organizzazione degli eventi è affidata alle libere determinazioni delle istituzioni scolastiche che potranno svolgerli sia all'interno degli edifici scolastici, sia fuori; sarà in ogni caso opportuno che, in ragione delle finalità indicate, gli eventi organizzati per questa settimana vedano il coinvolgimento dei genitori e di tutte le forze sociali e culturali esterne alla scuola, tanto pubbliche che private. Potrà così determinarsi una sinergia operativa capace di avvalorare e amplificare il senso delle singole manifestazioni.

Gli organi territoriali dell'Amministrazione scolastica svolgeranno, in tale direzione, il ruolo di facilitatori delle iniziative sollecitando anche la partecipazione attiva degli enti musicali, dei Conservatori di musica, e di tutti i soggetti pubblici o privati, associati o singoli, operanti sul territorio per la promozione della musica.

Ai referenti regionali per le attività di settore e a quelli provinciali, ove presenti, potrà essere affidato l'ulteriore compito di portare in evidenza, al Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della Musica, quelle esperienze che, muovendosi sulla base dei processi innovativi in atto, possano costituire una significativa testimonianza del lavoro svolto e un utile riferimento per il rinnovamento del sistema scolastico.

Inoltre anche nel corrente anno scolastico, questo Ministero, per fornire un concreto segnale dell'importanza strategica che annette alla pratica musicale come fattore educativo dei giovani, promuove a Cefalù - dal 7 al 12 maggio 2012 - l'organizzazione della XXIII Rassegna Nazionale di tutte le scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale, per la partecipazione alla quale si veda la allegata nota di istruzioni e regolamento.

Si confida nello sperimentato spirito collaborativo delle SS.LL. per l'efficace perseguimento delle finalità dell'iniziativa e si ringrazia fin da ora per la preziosa collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Carmela Palumbo